Circolare n.49

Sulbiate, 26 ottobre 2016

 A tutto il personale docente e ATA

 Istituto Montessori di Ronco/Sulbiate

**OGGETTO: Prova di Evacuazione rapida dall’edificio e norme di comportamento**.

In previsione della Prova di Evacuazione rapida dall’edificio scolastico, si riportano di seguito alcune indicazioni utili per la buona riuscita della prova stessa.

1. In ogni classe sarà cura dei docenti coordinatori illustrare le istruzioni di sicurezza e il comportamento da tenere in caso di evacuazione.

Il docente dovrà altresì individuare un alunno aprifila, un alunno chiudifila e almeno due alunni di riserva. È bene mantenere affisso nell’aula un promemoria degli incarichi e dei nominativi:

• alunno aprifila: apre la porta e guida i compagni verso le aree esterne di raccolta;

• alunno chiudifila: assiste i compagni in difficoltà e chiude la porta del locale che viene abbandonato, assicurandosi che nessuno sia rimasto dentro;

• alunni di riserva: aiutano i compagni diversamente abili o sostituiscono gli incaricati assenti, chiudono le finestre.

Per le modalità di evacuazione si fa riferimento alla planimetria e alle norme generali di comportamento presenti in ogni aula ed esposti in prossimità della porta (avvisare immediatamente il Coordinatore generale delle Emergenze in caso di mancanza o anomalie della suddetta documentazione).

E’ bene far prendere visione agli alunni dei percorsi di uscita, anche alternativi, e i cartelli con le frecce verdi presenti nei corridoi.

Le stesse operazioni vanno espletate dai docenti che utilizzano le aule speciali (palestra, laboratori, mensa…).

2. I docenti devono verificare che nelle aule la posizione di banchi, sedie e cartelle non costituisca un ostacolo all’evacuazione. Lo spostamento deve avvenire in tempi rapidi e mantenendo la calma.

3. Al segnale di evacuazione gli alunni, ricevuto l’ordine dall’insegnante, si mettono in fila indiana senza attardarsi a raccogliere effetti personali, abbandonano l’aula senza correre, spingersi o urlare. Devono uscire ordinatamente, incolonnarsi dietro il compagno aprifila, disposti in fila indiana, camminando lungo i muri fin dove è possibile senza effettuare sorpassi e dirigersi verso il punto di raccolta. Gli alunni diversamente abili e non autonomi negli spostamenti devono essere accompagnati dal docente di sostegno o dall’assistente, in modo che possano abbandonare l’edificio in tutta sicurezza.

4. Il docente prende il **registro di classe** con relativo modulo di evacuazione, verifica che tutti gli alunni siano usciti dall’aula e li guida al **punto di raccolta**, seguendo il percorso indicato dal piano di emergenza.

5. I docenti, raggiunto il punto di raccolta con le rispettive classi, fanno l’appello servendosi del registro di classe, compilano il modulo di evacuazione classe presente nella busta e lo consegnano al Responsabile del Punto di raccolta. Il personale docente incaricato di compiti specifici per l’emergenza potrà attivarsi in tal senso solo dopo essersi fatto sostituire in aula.

6. Il personale ATA deve provvedere all’espletamento delle seguenti mansioni:

• diffusione del segnale di allarme;

• apertura dei cancelli;

• disattivazione della corrente elettrica;

• chiusura del gas;

• chiamate telefoniche di soccorso;

* Aiuto per gli alunni eventualmente in difficoltà;
* Segnalazione di inefficienze delle porte d’emergenza e del cancello

7. **I punti di raccolta sono stati individuati:**

• nel giardino della scuola davanti alle aule (dove sono stati posizionati i cartelli).

8. SI RIENTRA NELL’EDIFICIO SOLO DOPO IL SEGNALE DATO DAL COORDINATORE GENERALE DELLE EMERGENZE (che avverrà solo dopo che il Coordinatore generale delle Emergenze avrà ricevuto la comunicazione, da parte dei collaboratori, che la scuola è completamente vuota e che quindi l’operazione di evacuazione può considerarsi conclusa). Anche il rientro deve svolgersi con un adeguato ordine.

Al fine di assicurare il corretto e sicuro svolgimento delle procedure di emergenza, è indispensabile che ciascuno sappia esattamente come comportarsi.

Tutti gli insegnanti devono sentirsi responsabili, in quanto preposti della classe e poiché l’emergenza non è prevedibile.

Particolare attenzione deve essere rivolta agli alunni delle classi prime e agli alunni con disabilità, anche temporanea.

**Si prega di annotare sul Registro di classe l’avvenuta illustrazione delle note sopra riportate.**

La Referente della Sicurezza IL DIRIGENTE SCOLASTICO

f.to Ins.te Giuliana Aloe Firma apposta ai sensi dell’art.3 c.2 D.L.gs. n.39/93